

## comunicato stampa

Bologna, 19 gennaio 2026

# Il Gruppo Hera acquisisce Sostelia e diventa il player di riferimento italiano nel water treatment

Con questa integrazione, la multiutility rafforza il proprio posizionamento anche nel settore del trattamento delle acque industriali e civili, attivando forti sinergie commerciali con la controllata Herambiente puntando su ricerca e sviluppo, innovazione, know how tecnico come leve distintive per la crescita di medio-lungo periodo. Da questa operazione, del valore complessivo di 138 milioni di euro, si stima, a regime, un contributo alla crescita del margine operativo lordo consolidato del Gruppo Hera pari a oltre 20 milioni di euro.

Il Gruppo Hera, una delle maggiori multiutility italiane, rafforza ulteriormente la propria leadership nel settore ambiente, in particolare nel trattamento delle acque civili e industriali, grazie all'accordo vincolante stipulato oggi per l'acquisto del 100% di STA e delle relative quote nelle controllate parte del Gruppo Sostelia (NTW, CID, NPC, Trentino Acque, COMS, Acque della Concordia, Arcobaleno GC), importante player italiano privato per le tecnologie e il trattamento delle acque industriali e civili controllato al 65% da Xenon Fidec, fondo di private equity impact gestito da Xenon AIFM, e partecipato per il restante 35% da imprenditori che rappresentano le società parte del gruppo.

L'operazione ha un'enterprise value di 138 milioni di euro. L'acquisizione da parte del Gruppo Hera è sottoposta ad alcune normali condizioni sospensive (incluse le comunicazioni e approvazioni da parte delle autorità competenti) e si completerà presumibilmente entro fine marzo 2026.

A regime, questa operazione porterà un contributo alla crescita del margine operativo lordo consolidato del Gruppo Hera stimato per più di 20 milioni di euro, oltre al valore delle sinergie da integrazione previste.

## Le linee strategiche dell'operazione

L'operazione crea un player di riferimento in Italia con un'offerta integrata nel mercato del trattamento delle acque - dalla progettazione e costruzione (EPC) alla gestione e manutenzione (O&M), fino al trattamento e smaltimento dei rifiuti liquidi e fanghi correlati ai processi di depurazione - e genera un sistema di sinergie con Herambiente (controllata di Hera e primo operatore italiano nel settore ambiente), che innalza qualità, efficienza e continuità del servizio per clienti pubblici e privati.

Le sinergie rappresentano, infatti, uno dei principali driver della creazione di valore. Da un lato, l'integrazione dei servizi Sostelia potrà consentire a Herambiente di ampliare la propria offerta commerciale fornendo ai propri clienti ulteriori servizi come le soluzioni di revamping e progettazione di nuovi impianti o la gestione e la manutenzione di impianti privati esistenti, assicurando una continuità tecnico-operativa che si traduce in maggiore affidabilità e minori costi di esercizio. Dall'altro, il portafoglio clienti di Sostelia rappresenta per Herambiente una significativa opportunità di integrazione della propria offerta di servizi.

Tra gli elementi fondanti la sinergia industriale dell'acquisizione spicca, inoltre, il know-how maturato da Sostelia e dal Gruppo Hera nel ciclo idrico integrato, sia civile che industriale. Il Gruppo Hera, infatti, può già vantare un'esperienza pluriennale derivante dalla gestione diretta di decine di impianti di proprietà dedicati alla depurazione civile dei territori serviti e al trattamento dei liquidi di rifiuti industriali. Dal canto suo, Sostelia fornisce anche servizi integrati e tecnologie all'avanguardia per il trattamento delle acque reflue industriali e dei fanghi, per il recupero delle risorse idriche e per affrontare le nuove sfide legate alla recente direttiva UE 2024/3019, che introduce obblighi più stringenti sul trattamento delle acque reflue urbane. Ne sono un esempio le soluzioni per l'abbattimento dei PFAS, finalizzate a ridurre l'impatto ambientale di questi inquinanti.

Più in generale, la combinazione di competenze tecniche, presidio impiantistico e capacità commerciale di Sostelia consentirà al Gruppo Hera di ampliare la propria base clienti, diversificare i ricavi e aumentare la resilienza del business in un ambito che richiede velocità di intervento, qualità del servizio e innovazione continua.

### Il Gruppo Sostelia in numeri

Il Gruppo Sostelia ha una base di oltre 1.200 impianti in gestione, più di 1.200 clienti attivi, circa 350 lavoratori e il suo profilo economico-finanziario conferma la solidità industriale dell'operazione. Circa il 70% dell'attività è focalizzata sui clienti industriali; in termini di linee di business, circa la metà dei ricavi proviene dalle soluzioni per il trattamento delle acque, principale porta d'accesso al cliente che garantisce contratti di gestione e manutenzione nel tempo, mentre la restante parte proviene dai servizi accessori. La diversificazione commerciale è ampia, con un portafoglio che combina grandi player industriali nel mercato privato e importanti commesse pubbliche nel segmento municipale e, sul piano geografico, una forte copertura del Nord Italia e una presenza internazionale già avviata che genera circa il 10% del fatturato. La società ha anche un presidio diretto sul waste treatment, grazie a un impianto di trattamento avanzato per rifiuti liquidi a Casalmaggiore (CR) complementare alla dotazione impiantistica di Herambiente.

«L'acquisizione di una realtà industriale come Sostelia, leader nel water treatment con tecnologie avanzate, ricerca e sviluppo e know-how di alto livello, rafforza il posizionamento del Gruppo Hera nei due settori strategici water e waste. Lo scenario di riferimento è segnato da normative più stringenti, come la Direttiva UE 2024/3019 sulle acque reflue e da un deficit idrico sempre maggiore perché si prevede che la domanda di acqua crescerà, per la riconfigurazione industriale, mentre le risorse disponibili si ridurranno, per effetto del cambiamento climatico. Tale contesto spingerà gli investimenti nel trattamento, risparmio e riutilizzo idrico, favorendo la crescita della domanda di soluzioni avanzate di water treatment civili e industriali. Aggiungiamo così un ulteriore tassello fondamentale all'interno della nostra filiera del waste e proseguiamo il percorso avviato negli ultimi anni, che ha già visto l'ingresso nel nostro perimetro aziendale di player come Aliplast e ACR Reggiani, con l'obiettivo di ampliare e diversificare i servizi per i clienti civili e industriali», dichiara **Orazio Iacono, Amministratore Delegato del Gruppo Hera**.

«Tralasciando le frasi di rito tipiche di queste occasioni vorrei solo sottolineare come in meno di 3 anni, con un approccio industriale, siamo stati in grado di creare un gruppo che garantisce una prospettiva operativa molto più solida a tutti i collaboratori e ai clienti, visto che alcune delle realtà acquisite avevano un classico tema di passaggio generazionale da risolvere. Il fondo Xenon Fidec, partito nel luglio 2023, ha creato e sta facendo crescere altri cinque gruppi in compatti strategici della economia circolare e della transizione energetica e con questa operazione perfeziona la sua seconda exit di successo», dichiara **Danilo Mangano, Amministratore Delegato di Xenon AIFM S.A.**

Nell'operazione Hera è stata assistita da PwC in qualità di advisor strategico e dallo studio GA-Alliance per la parte legale, mentre Xenon è stato assistito da Rothschild & Co. in qualità di advisor finanziario, da LCA per la parte legale, da Deloitte Financial Advisory e da Fortlane Partners.

**Il Gruppo Hera** è una delle maggiori multiutility italiane e opera nei settori ambiente, energia e idrico, con oltre 10.500 dipendenti. Più di 7,5 milioni di cittadini hanno almeno un servizio fornito dal Gruppo. Quotata dal 2003, è tra le prime 40 società italiane per capitalizzazione (fa parte dell'indice Ftse Mib) ed è dal 2020 inclusa nel Dow Jones Sustainability Index. [www.gruppohera.it](http://www.gruppohera.it)

**Xenon FIDEC** è uno dei primi fondi italiani di private equity sostenibili, in conformità con l'articolo 9 del Regolamento SFDR. Supporta imprenditori e aziende nella creazione di leader italiani attivi nella transizione energetica ed ecologica ed è gestito da Xenon AIFM S.A., un gestore di fondi di investimento alternativi autorizzato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier in Lussemburgo. Da trent'anni, Xenon collabora con aziende a conduzione familiare per gestire progetti di trasformazione volti a stimolare la crescita, principalmente attraverso strategie di M&A o buy-and-build.

**Il Gruppo Sostelia** è nato da una strategia di aggregazione di aziende che forniscono soluzioni di progettazione, costruzione e manutenzione di impianti di trattamento delle acque promossa dal fondo Xenon FIDEC (socio di maggioranza con il 65%) che ha avuto inizio nel 2023; la quota di minoranza è posseduta dagli imprenditori che rappresentano le varie società acquisite durante il processo di build-up. È un importante player italiano privato del settore, in grado di offrire impianti biologici, chimico-fisici, a scarico zero e tecnologie per il trattamento di acque primarie e di processo, dei rifiuti liquidi.